



Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

DI CONCERTO CON

il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, “*Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio” in “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con cui il “Ministero della Transizione Ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l’On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Nello Musumeci, è stato conferito l’incarico per la Protezione civile e le Politiche del mare;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 40);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 41);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 7 del 10 gennaio 2024, di adozione dell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 18 gennaio 2024 al n. 68;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 2024-2026, approvato con decreto del Ministro n. 40 del 31 gennaio 2024 e registrato dalla Corte dei Conti in data 21-02-2024 al n. 537;

VISTO il D.M. n. 100 del 14 marzo 2024, concernente la *“Direttiva generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024”*, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 29 marzo 2024 al n. 1055;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, recante *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 36-ter, comma 7, lett. a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone, in particolare,

che “*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dei relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ... Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.*”;

VISTO il medesimo art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, secondo cui “*L’attuazione degli interventi è assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.*”;

VISTO l’art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, in particolare, aggiungendo all’articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la nota prot. MASE.30068 del 16/02/2024, con cui la ex Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Liguria, pari ad euro 30.659.943,66;

DATO ATTO che l’assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al D.P.C.M. 21 luglio 2017 e al D.P.C.M. 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016;
- la ripartizione delle risorse di cui alla legge n. 205/2017, art. 1, comma 1073, è relativa alle sole regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016;

VISTA la nota prot. n. 1927579 del 11/12/2024, acquisita in pari data al protocollo MASE.227630, con cui la Regione Liguria ha trasmesso un elenco di interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 24 interventi, per un importo ammontante ad euro 31.233.442,93, di cui euro 29.381.203,82 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell’Ambiente ed euro 1.852.239,11 a carico di risorse rese disponibili dalla stessa Regione;

VISTA la nota prot. n. 2046914 del 19/12/2024, acquisita al protocollo MASE.234515 del 20/12/2024, con cui la Regione Liguria, a seguito dell’aggiornamento nella piattaforma ReNDiS di alcune informazioni relative agli interventi già proposti e all’inserimento di nuovi interventi, ha ritrasmesso l’elenco degli interventi aggiornato, formato da n. 24 interventi, per un importo

ammontante ad euro 31.668.752,71, di cui euro 29.381.203,82 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente ed euro 2.287.548,89 a carico di risorse rese disponibili dalla stessa Regione;

PRESO ATTO che la competente Direzione Generale USSA - Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque (già USSRI), in esito al procedimento di valutazione previsto dal DPCM 27 settembre 2021, ha ritenuto ammissibile la proposta della Regione nei termini dettagliati nella tabella 1 allegata al presente provvedimento e riepilogati come segue:

n° interventi ammessi a finanziamento	Costo complessivo del programma d'interventi (€)	Importo finanziamento MASE (€)	Importo cofinanziamento (€)
23	30.335.852,71	28.114.948,82	2.220.903,89

CONSIDERATO che il Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in regione Liguria, con la relazione annuale sullo stato di attuazione al 31/12/2023 degli interventi di competenza, trasmessa con nota prot. n. 444392 del 02/05/2024, acquisita in pari data al protocollo MASE.80639, e con la successiva nota prot. 1614626 del 30/10/2024, in atti con prot. MASE.198493 in pari data, ha comunicato che l'intervento codice ReNDiS 07IR003/AV, inserito nella programmazione del MASE per l'annualità 2022, per un importo di euro 1.092.000,00, giusta decreto ministeriale n. 40 del 26/01/2023, è stato finanziato anche con fondi del Ministero dell'interno, di cui al decreto DAIT del 19/05/2023, per un importo di 1.032.000,00, e di conseguenza ne ha chiesto lo stralcio dalla programmazione di questo Ministero;

RITENUTO, pertanto, di dover stralciare l'intervento codice ReNDiS 07IR003/AV dalla programmazione MASE - annualità 2022, revocandone il relativo finanziamento per l'intero importo assegnato, pari a euro 1.092.000,00;

TENUTO CONTO che la somma di euro 1.092.000,00, destinata al suddetto intervento cod. ReNDiS 07IR003/AV, è già stata integralmente versata da questo Ministero, con decreto direttoriale USSRI n. 85 del 27/03/2023, sulla contabilità speciale n. 5468, intestata al Presidente della Regione Liguria in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

RITENUTO opportuno riprogrammare le risorse già versate nella Contabilità speciale del Commissario di governo, a favore dell'intervento indentificato dal codice ReNDiS 07IR007/MT e dal CUP F51J23000060001, oggetto della presente programmazione;

RITENUTO che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Liguria e l'ammontare del finanziamento definito con il presente atto, pari ad euro 3.636.994,84, di cui euro 2.544.994,84 derivanti dall'importo residuo dell'attuale programmazione ed euro 1.092.000,00 derivanti dalla sopracitata revoca, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;

PRESO ATTO che nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, individuati nei capitoli 7511 - "Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico", 8533 - "Fondo per esigenze di tutela ambientale e per programmi di interventi urgenti di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico", 8535 - "Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", 8551 - "Spese per interventi di sistemazione del suolo e per l'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità" e 8582 - "Spese per gli interventi in caso di pubbliche calamità", è presente la copertura finanziaria relativa ai suddetti interventi;

VISTA la nota prot. 48716 del 29/01/2025, con cui il Presidente della Regione Liguria ha reso l'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover dare copertura finanziaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Liguria, per un importo complessivo di euro 27.022.948,82 a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

DECRETA

Articolo 1

(Individuazione e attuazione degli interventi 2024)

1. Il presente decreto individua n. **23** interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi, da realizzarsi nel territorio della Regione Liguria per un importo totale di euro 30.335.852,71 di cui euro 28.114.948,82 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed euro 2.220.903,89 a carico di risorse rese disponibili dalla stessa Regione.
2. Gli interventi, con l'indicazione dei rispettivi importi e dei cronoprogrammi, sono riportati nella tabella 1 allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. All'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.

Articolo 2

(Revoca finanziamento assegnato con Decreto Ministeriale n. 40 del 26/01/2023 e contestuale riprogrammazione delle risorse revocate)

1. È revocato il finanziamento dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 07IR003/AV e dal CUP E95F21003530007, pari a euro 1.092.000,00, ricompreso nel decreto ministeriale n. 40 del 26/01/2023, come riportato nella tabella 2, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Contestualmente l'importo revocato, pari a euro 1.092.000,00, viene assegnato all'intervento identificato dal codice ReNDiS 07IR007/MT e dal CUP F51J23000060001, come specificato nella tabella 1, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

(Copertura finanziaria e trasferimento delle risorse)

1. La copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'art. 1, è garantita per euro 27.022.948,82 nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e per euro 1.092.000,00 con le

risorse già versate nella contabilità speciale del Commissario di governo, oggetto della revoca di cui al precedente articolo 2.

2. Le risorse di cui al comma 1 saranno trasferite alla Contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, previa registrazione del presente provvedimento da parte degli Organi di controllo e subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa.
3. La Regione garantirà il versamento nella Contabilità speciale intestata al Commissario di Governo delle quote di cofinanziamento previste per alcuni interventi per un totale euro 2.220.903,89.

Articolo 4

(Monitoraggio)

1. Il Commissario di Governo, al fine di consentire la rilevazione sistematica degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato degli interventi, è tenuto a garantire il costante e puntuale aggiornamento dei sistemi di monitoraggio. In particolare, provvede direttamente o avvalendosi di Soggetti appositamente delegati, all'aggiornamento della banca-dati ReNDiS.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii., il monitoraggio degli interventi è effettuato dalle Amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati.
3. Il Commissario di Governo, qualora per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 si avvalga di altri Enti e, pertanto, non sia esso stesso titolare dei CUP, è tenuto a verificare che i propri Enti avvalsi provvedano al tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio, eventualmente attivandosi con adeguate azioni d'impulso e sollecito.
4. Il Commissario di Governo verifica il rispetto dei termini indicati nei cronoprogrammi degli interventi e comunica tempestivamente gli eventuali ritardi nonché i provvedimenti assunti per il superamento delle cause di detti ritardi, proponendo, in tal caso, la rimodulazione dei medesimi cronoprogrammi.
5. Il Commissario di Governo, inoltre, è tenuto a trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a richiesta e, comunque, con cadenza annuale, una relazione sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, segnalando le eventuali criticità riscontrate.

Articolo 5

(Riprogrammazioni, rimodulazioni ed utilizzo delle economie finali degli interventi)

1. Le eventuali richieste di riprogrammazione delle risorse assegnate con il presente provvedimento a favore di nuovi interventi, sono disposte, previa istruttoria ai sensi del DPCM 27 settembre 2021, con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, previa intesa con il Presidente della Regione.
2. Su richiesta della Regione, previa istruttoria ai sensi del DPCM 27 settembre 2021, le economie finali accertate e comunicate dal Commissario di Governo alla chiusura contabile degli interventi

di cui all'articolo 1, possono essere destinate al finanziamento di nuovi interventi di contrasto al dissesto idrogeologico; in tal caso, si segue la procedura di cui al comma 1.

3. Su richiesta della Regione, le economie finali accertate e comunicate dal Commissario di Governo alla chiusura contabile degli interventi di cui all'articolo 1, possono essere utilizzate per far fronte ad eventuali rimodulazioni dei quadri economico-finanziari di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico già compresi in programmazioni del MASE. In tal caso, restando immutati sia il quadro degli interventi programmati, sia la complessiva dotazione finanziaria, alla rimodulazione provvede, previa istruttoria, la competente Direzione Generale del MASE.
4. Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico assicurerà l'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio a seguito delle modifiche e/o rimodulazioni definite ai sensi del presente articolo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

On. Gilberto Pichetto Fratin

Il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare

Sen. Nello Musumeci

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA)

Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – Programmazione delle risorse annualità 2024

Regione Liguria – Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

N°	Codice ReNDiS	Codice ReNDiS dell'intervento originario (solo nei casi di integrazione finanziaria)	CUP	Prov.	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (euro)	Importo finanziato dal MASE col presente provvedimento (euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (euro)	Importo già finanziato con precedenti programmazioni	Cronoprogramma			
													A Ultimazione della progettazione (mesi)	B Aggiudicazione dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo (mesi)	A+B+C Tempo totale (mesi)
1	07IR007/MT	-	F51J23000060001	GE	COGORNO (primario)	Rio Rondanea	Intervento mitigazione rischio idraulico in località Panesi tratto terminale Rio Rondanea. Lotto 2	Progetto esecutivo	2.800.000,00	1.658.100,00	49.900,00	1.092.000,00*	0	3	25	28
2	07IR023/MT	-	I58H24000070006	GE	AVEGNO (primario)	Avegno	Adeguamento idraulico del Torrente Recco tra le loc. Molino Nuovo e Corticella – Lotto1A	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	-	2	3	9	14
3	07IR046/MT	-	B38H24001190003	GE	CAMOGLI (primario)	Belvedere Gente di Mare	Interventi di ricomposizione falesia costiera sottostante Belvedere Gente di Mare – 1 lotto	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	5.990.000,00	5.490.000,00	500.000,00	-	11	0	25	36
4	07IR025/MT	-	H28H24000120006	GE	ROSSIGLIONE (primario)	Rossiglione centro	Completa erosione delle fondazioni degli argini esistenti – torrente Berlino – via Don Minetti	Progetto esecutivo	960.000,00	910.000,00	50.000,00	-	0	5	8	13
5	07IR021/MT	-	E12B23000310007	GE	SESTRI LEVANTE (primario)	Sestri Levante	Interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente Gromolo	Progetto di fattibilità tecnica ed economica ex Dlgs 50/2016	999.900,00	949.905,00	49.995,00	-	9	3	9	21
6	07IR049/MT	-	E38H24000080006	GE	MEZZANEGO (primario)	Prati di Mezzanego	Realizzazione difese spondali sponda sinistra torrente Sturla località Prati di Mezzanego	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	800.000,00	760.000,00	40.000,00	-	3	6	20	29
7	07IR028/MT	-	H98H24000130002	SV	NOLI (primario)	Noli	Rinaturalizzazione alveo e adeguamento sezioni deflusso rio Noli – lotto III	Progetto esecutivo	993.837,05	943.837,05	50.000,00	-	0	5	11	16
8	07IR022/MT	-	C58H24000110006	SV	SAVONA (primario)	Savona	Mitigazione rischio idraulico t. Letimbro. 1° lotto funzionale 4° stralcio II° fase	Studio preliminare (ex art.3, comma 4, DPCM 14/07/2016)	975.000,00	926.250,00	48.750,00	-	11	4	14	29
9	07IR026/MT	-	B28H24000410002	GE	BUSALLA (primario)	Busalla	Sistemazione idraulica e ripristino opere tratto terminale del rio Busalletta fino alla confluenza nel torrente Scrivia secondo stralcio funzionale	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	1.285.000,00	1.285.000,00	-	-	5	5	13	23

10	07IR050/MT	-	D18H24000140006	IM	PONTEDASSIO (primario)	Santa Lucia	Mitigazione del rischio idraulico in localita' Santa Lucia – I° stralcio	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	840.000,00	789.600,00	50.400,00	-	14	3	11	28
11	07IR037/MT	-	F97H22000300004	SV	ANDORA (primario)	Domo	Arginatura rio Duomo-Lotto II	Progetto esecutivo	578.083,56	549.179,38	28.904,18	-	0	4	7	11
12	07IR047/MT	-	B17B16000370009	SV	QUILIANO (primario)	Via Torcello	Interventi di mitigazione del rischio idraulico del rio Pilalunga: completamento tratto tra Via Maglioli e Via Laccheri	Progetto di fattibilità tecnica ed economica ex Dlgs 50/2016	1.920.000,00	1.920.000,00	-	-	9	4	16	29
13	07IR020/MT	-	F15H21000100001	GE	BORZONASCA (primario)	Borzonasca	Mitigazione del rischio idraulico su tratti del torrente Sturla in località Borzonasca Capoluogo – lotto 1	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	920.000,00	865.079,00	54.921,00	-	5	2	12	19
14	07IR034/MT	-	H68H23002390002	GE	ARENZANO (primario)	Arenzano	Mitigazione del rischio idraulico del Rio Sersa	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	800.000,00	760.000,00	40.000,00	-	8	8	16	32
15	07IR019/MT	-	F68B21000030002	SV	BORGHETTO SANTO SPIRITO (primario)	Borghetto Santo Spirito	Lavori di arginatura t. Varatella a partire dal lotto utimato fino alla caserma dei Carabinieri	Progetto di fattibilità tecnica ed economica ex Dlgs 50/2016	2.100.000,00	1.990.000,00	110.000,00	-	8	6	11	25
16	07IR036/MT	-	D28H24000050006	SP	BOLANO (primario)	Montebello di Fondo	Sistemazione alveo e consolidamento spondale del tratto di fondovalle del canale di Montebello	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	720.000,00	684.000,00	36.000,00	-	4	3	7	14
17	07IR051/MT	-	G28H24000140006	IM	SAN REMO (primario)	Strada Borgo Opaco vicino al campo sportivo Pian dei Cavalieri	Messa in sicurezza del versante sinistro del torrente San Romolo Pian dei Cavalieri Borgo Opaco	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	438.000,00	416.100,00	21.900,00	-	6	3	7	16
18	07IR032/MT	-	J88H22002000006	SP	AMEGLIA (primario)	Ameglia	Sistemazione idraulica Rio Fancella – lotto 2	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	468.532,10	445.106,10	23.426,00	-	3	7	8	18
19	07IR027/MT	-	F98H24000120006	SV	CAIRO MONTENOTTE (primario)	Mazzucca	Formazione di nuove arginature a monte ed a valle del ponte stradale località Mazzucca – Lotti 1 e 2	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	1.538.000,00	1.508.000,00	30.000,00	-	9	4	7	20
20	07IR031/MT	-	J22G19000930006	GE	CHIAVARI (primario)	Chiavari	Interventi di manutenzione e contestuale mitigazione/messa in sicurezza al fosso di Caperana nelle adiacenze di Via Parma	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	1.224.500,00	512.792,29	711.707,71	-	10	5	25	40
21	07IR024/MT	-	G66F23000160002	IM	TAGGIA (primario)	Levà	Opere idrauliche adeguamento del rio Beglini zona ex Caserme Revelli	Progetto esecutivo	1.185.000,00	1.000.000,00	185.000,00	-	0	5	11	16

22	07IR030/MT	-	F88H24000100006	SV	VILLANOVA D'ALBENGA (primario)	Villanova d'Albenga	Messa in sicurezza idraulica torrente Lerrone – lotto 1 – stralcio 1	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	-	2	5	8	15
23	07IR039/MT	-	H88H24000150006	SV	ALTARE (primario)	Altare centro	Sistemazione idraulica di parte del fiume Bormida di Mallare	Progetto definitivo / PFTE ex Dlgs 36/2023	800.000,00	760.000,00	40.000,00	-	6	14	15	35
TOTALE									30.335.852,71	27.022.948,82	2.220.903,89	1.092.000,00				

* Importo derivante dalla revoca dell'intervento codice ReNDiS 07IR003/AV.

Tabella 2

Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - Programmazione delle risorse annualità 2022

Regione Liguria – Elenco degli interventi revocati

N°	Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (euro)	Importo finanziato dal MASE (euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (euro)
1	07IR003/AV	E95F21003530007	SP	Ortonovo	T. Parmignola	Sistemazione del T. Parmignola tra la Passerella del Muraglione ed il confine comunale. 2° Stralcio	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.092.000,00	1.092.000,00	-